

Patto educativo di corresponsabilità

La scuola non è affatto il mondo e non deve pretendere di esserlo; è semmai l'istituzione che abbiamo inserito tra l'ambito privato, domestico, e il mondo, con lo scopo di permettere il passaggio dalla famiglia alla società (Hannah Arendt)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (articolo 3 del D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235):

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
visto i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
vista la legge n. 169 del 30 ottobre 2008;
visto lo schema di regolamento, approvato dal CdM il 13 marzo 2009, concernente "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169"

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' CON IL QUALE

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- ❖ creare un clima favorevole all'apprendimento dell'alunno, in un contesto educativo sereno e rispettoso delle diversità;
- ❖ offrire occasioni di sviluppo della personalità sotto il profilo sociale, intellettuale, etico, operativo e creativo;
- ❖ sviluppare nell'alunno la capacità di comunicazione attraverso la conoscenza di altre lingue e culture comunitarie e delle nuove tecnologie multimediali;
- ❖ stimolare riflessioni e attività volte al benessere e all'assunzione di stili di vita sani;
- ❖ programmare percorsi personalizzati per favorire il successo scolastico degli alunni diversamente abili o in situazione di svantaggio e degli alunni stranieri, combattendo la dispersione scolastica;
- ❖ promuovere attività che incentivino e valorizzino le eccellenze;
- ❖ mantenere con le famiglie un dialogo costruttivo, esplicitando offerta formativa, forme di valutazione e di metodologia didattica;
- ❖ condividere con la famiglia i Regolamenti d'Istituto, anche in relazione alle sanzioni ivi proposte per le infrazioni disciplinari.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- ❖ far comprendere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire la loro formazione culturale e il loro futuro;
- ❖ stabilire rapporti corretti con gli Insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- ❖ favorire la partecipazione dei figli alle attività programmate dalla scuola;
- ❖ controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul libretto personale e sul diario;
- ❖ osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- ❖ sostenere gli Insegnanti controllando l'esecuzione dei compiti a casa;
- ❖ partecipare alle assemblee di classe ed ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento;
- ❖ condividere le sanzioni disciplinari che la Scuola irroga in seguito alle infrazioni disciplinari degli alunni;
- ❖ favorire l'iter evolutivo dei figli, stimolando una riflessione costruttiva sugli episodi di conflitto e di criticità.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- ❖ comportarsi in modo rispettoso e corretto nei confronti dei coetanei e degli adulti;
- ❖ coltivare l'abitudine all'ascolto dell'Insegnante, dei compagni e proporre interventi controllati ed appropriati;
- ❖ manifestare disponibilità all'aiuto dei compagni in difficoltà, nel rispetto dei ritmi di apprendimento di tutti;
- ❖ accrescere il senso di responsabilità, mediante l'adozione di un corretto e costante metodo di lavoro a casa e a scuola e l'accettazione dell'errore rilevato;
- ❖ partecipare con interesse alle attività scolastiche;
- ❖ portare il materiale necessario per le attività didattiche;
- ❖ eseguire sistematicamente e con costanza i compiti assegnati;
- ❖ rielaborare criticamente gli argomenti svolti;
- ❖ usare correttamente strumenti e attrezzature;
- ❖ rispettare il materiale personale, quello altrui, della scuola e dell'ambiente in generale;
- ❖ non utilizzare dispositivi (quali telefoni cellulari, riproduttori sonori e altro) vietati dai Regolamenti d'Istituto.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Genitore _____

L'alunno _____

Il Dirigente scolastico _____

Traversetolo, _____